

LASCOBERTA

**Insoliti traslochi
in Argentina**

Traslochi

di Hebe Uhart
Calabuig, traduzione di M. Nicola
pagg. 126, euro 12

GIULIO AZZOLINI

Immaginate un trasloco a voce bassa. Un trasloco senza troppe buste, sacchetti, pacchetti, senza scatoloni e, soprattutto, senza rotture di scatole. Se proprio non riuscite a immaginarlo, lasciate che ve lo descriva la scrittrice argentina Hebe Uhart. Grazie al piccolo editore Calabuig, infatti, viene tradotta per la prima volta in



Italia - e bene - una delle migliori eredi di Felisberto Hernández, maestro del racconto ispano-americano. Il trasloco

narrato dalla Uhart è quello di una modesta famiglia di origini italiane che a inizio '900 si trasferisce a Moreno, sobborgo di Buenos Aires. Una storia semplice, che colpisce per la struttura, il registro e lo stile narrativo. Perché il carattere di ciascun personaggio non è mai il risultato di faticosi esercizi introspettivi, ma l'effetto spontaneo di una successione, tutt'altro che lineare, di fatti, impressioni, silenzi. Come se il trasloco fosse non solo il tema, ma anche la forma del romanzo. Ed ecco che al lettore toccherà spostare continuamente l'angolo visuale, partecipando, senza fretta, al trasloco stesso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

